

Stay Hungry di Angelo Campolo vince In-Box 2020

Date : 25 Maggio 2020



"Stay Hungry - indagine di un affamato", potente racconto autobiografico di **Angelo Campolo**, è il vincitore di In-Box 2020.

Attore e regista messinese, direttore artistico di **DAF Teatro dell'Esatta Fantasia**, finalista ai premi UBU 2016 nella sezione "Miglior attore under 35", Campolo porta in scena il suo percorso di ricerca teatrale nei centri di accoglienza in riva allo stretto. La conoscenza e l'ascolto sono la chiave di un monologo ironico e drammatico, in cui la fame dei migranti e quella dei teatranti camminano a braccetto insieme.

Lo spettacolo ha vinto 21 repliche messe in palio dai partner della rete.

Al secondo posto, con 8 repliche, "Futuro anteriore": al centro dello spettacolo di **Ferrara Off** una vecchiaia diversa, con anziani fuori dalle case di riposo, non più ai margini della società. È quest'urgenza di riformulare il rapporto tra società e popolazione di anziani, l'assunto iniziale dello spettacolo, dove un gruppo di giovani attori esplora nuovi possibili scenari d'invecchiamento. Uno spaccato di vita quotidiana quanto mai attuale.

Si aggiudica il terzo posto, con 7 repliche, "Tropicana", di **Frigoproduzioni**, giovane compagnia che compara il proprio processo artistico a quello del Gruppo Italiano, ensemble musicale che agli inizi degli anni Ottanta sbancò il mercato con una hit ancora oggi trasmessa dalle radio

italiane ma che sancì, di fatto, lo scioglimento del gruppo, incapace di sostenere quel successo e di replicarlo oltre. Lo spettacolo che apre una riflessione sull'identità dell'arte a contatto con una realtà che immagina prodotti e non processi è interpretato, fra gli altri, da **Claudia Marsicano**, vincitrice del premio Ubu 2017 come miglior attrice under 35.

A seguire, con 5 repliche a testa, due spettacoli si dividono il 4° posto parimerito. "LIBYA. Back home", lavoro di teatro documentario che segue il viaggio di **Miriam Selima Fieno** verso la Libia, nel tentativo di mettersi sulle tracce delle sue origini nordafricane, messo in scena da **La Ballata dei Lenna**, e "Non plus ultras", centrato sul giovane **Ciro** che, per amore, decide di aderire alla filosofia di vita degli ultras, prodotto da **Coop Argot ARL** e interpretato da **Adriano Pantaleo**, da poco diretto da **Mario Martone** nel film "Il sindaco di rione Sanità".

Infine "Polvere", vicenda dai contorni amari su una famiglia tarantina che vive all'ombra della grande industria siderurgica, scritta con grande sapienza drammaturgica dalla compagnia teatrale **Cesare Giulio Viola**, si aggiudica 4 repliche.

Da segnalare infine che Capotrave/Kilowatt, Murmuris, La Piccionaia e Teatro San Teodoro hanno scelto gli spettacoli da programmare avvalendosi del contributo dei loro gruppi di spettatori attivi (Visionari, Casa Teatro, Astronauti, Scuola Teatro e Danza Teatro San Teodoro).